

Alcune informazioni sulla attuale situazione del turismo in Antartide.

L'Antartide è uno dei luoghi che più affascina la gente comune e molti, nel loro immaginario, hanno l'esperienza di una crociera in Antartide o una visita nel continente più remoto e lontano da qualsiasi altra terra emersa. Da quando i primi navigatori hanno solcato le acque antartiche ed i primi esploratori sono sbarcati in Antartide è passato ormai oltre un secolo, ma solo negli ultimi venti-trenta anni il turismo in Antartide è stato reso possibile dall'utilizzo di navi da crociera che partono da porti che si trovano il più vicino possibile al continente antartico. Per arrivare nella penisola antartica per esempio le navi che partono dal porto di Ushuaia, nel punto più a sud dell'Argentina, devono percorrere solo un migliaio di chilometri per toccare il continente antartico. Dalla Nuova Zelanda invece per arrivare nella terra Vittoria, nel mare di Ross, dove si trova la base italiana e appena più a sud quella americana e neozelandese bisogna percorrere 3500 chilometri. Altre basi sono raggiungibili dall'Australia e dal Sud Africa percorrendo comunque non meno di duemila chilometri.

Il sistema del turismo in Antartide è regolato attraverso una associazione non governativa che rappresenta le agenzie turistiche per i viaggi in Antartide, la IAATO (International Association of Antarctica Tour Operators)

Ci sono due principali tipi di turismo in Antartide, il turismo legato ai viaggi organizzati da tour operator internazionali allo scopo di visitare le Basi antartiche ed i siti di grande interesse turistico che nella maggior parte dei casi sono rappresentati da "Site Guidelines" e sono gestiti e controllati attraverso delle linee guida, l'osservanza delle quali garantirebbe il più basso impatto ambientale possibile sull'ambiente. Il secondo caso riguarda il turismo di avventura che è osteggiato dalla maggior parte delle Nazioni per l'impegno che necessita la sua organizzazione, le difficoltà di controllo diretto, i rischi associati alle varie attività con implicazioni legate alle responsabilità di soccorso e di recupero, nonché all'impatto sull'ambiente che sarebbe di difficile verifica.

Altre attività turistiche riguardano i viaggi organizzati da privati tipo traversate a piedi anche in solitaria dell'Antartide, attività con kayak, immersioni, campeggio, alpinismo, sci, arrampicate.

Il numero complessivo dei viaggi via nave in Antartide è dell'ordine di qualche centinaio, mentre il numero turisti tra può variare tra 20000 e 30000 l'anno.

Il numero di passeggeri trasportati dalle varie navi dipende dalla capacità delle navi che vanno da 40 a 420 passeggeri.

Per esempio un dato del 2004-05 relativo a grandi navi con capacità da 900 a 1400 passeggeri riporta che con soli 4 viaggi sono stati 4360 passeggeri

Nello stesso anno nell'area del mare di Ross dove si trova anche la base italiana sono stati effettuati 5 viaggi per un totale di circa 400 persone

Negli anni a seguire, attraverso le organizzazioni internazionali per l'ambiente e il CEP, (commissione per la protezione ambientale in Antartide) sono stati sconsigliati i viaggi di grandi navi con un numero di passeggeri superiore ai 500, sia a causa delle difficoltà di accesso alle basi antartiche e nei siti turistici sia per il rischio di grandi impatti sull'ambiente marino e terrestre.

I turisti invece che hanno utilizzato il sorvolo di alcune aree antartiche in particolare nella penisola antartica ed in alcuni casi l'atterraggio sono mediamente un migliaio l'anno.

Inoltre operatori turisti non IAATO hanno portato ancora in penisola antartica, mediante piccole navi o yachts, circa 1000 turisti mentre circa 4000 turisti sono arrivati mediante grandi navi come la Marco Polo (registrata Bahamas con compagnia Orient Express) e la Discovery (registrata Bermuda con compagnia Discovery World Cruises)

Ci sono poi un numero non trascurabile di operatori turistici non- IAATO che o loro stessi o il Governo di appartenenza non hanno dato informazioni o avviso anticipato della propria presenza in Antartide e quindi non è stato possibile verificarne la reale presenza ed i luoghi dell'eventuale sbarco dei turisti.

Alcune delle navi commerciali di membri della IAATO sono riportati nella tabella sottostante

IAATO Members:

<i>Ship/Sailing Vessel</i>	<i>Registry</i>	<i>Passenger Capacity</i>	<i>Operating in Antarctica Since</i>
<i>Bremen (1)</i>	Bahamas	164	1989
<i>Professor Molchanov</i>	Russia	52	1991
<i>S/V Pelagic</i>	United Kingdom	6	1991
<i>Kapitan Khlebnikov</i>	Russia	108	1992
<i>Akademik Ioffe</i>	Russia	117	1993
<i>Hanseatic</i>	Bahamas	180	1993
<i>Clipper Adventurer(2)</i>	Bahamas	120	1994
<i>Akademik Shokalskiy</i>	Russia	46	1994
<i>Professor Multanovskiy</i>	Russia	52	1995
<i>Endeavour(3)</i>	Bahamas	110	1998
<i>Grigoriy Mikheev</i>	Russia	46	1999
<i>S/V Golden Fleece</i>	Falkland Islands	10	2000
<i>Polar Pioneer(4)</i>	Russia	54	2001
<i>Polar Star</i>	Barbados	100	2001
<i>Orlova</i>	Russia	120	2002
<i>Nordnorge</i>	Norway	400	2002
<i>Amsterdam</i>	Netherlands	1200	2003
<i>Explorer II</i>	Bahamas	198	2003
<i>Orion</i>	Bahamas	106	2003
<i>Saga Rose</i>	Bahamas	499	2003
<i>Ushuaia</i>	Argentina	75	2002
<i>Andrea</i>	Liberia	115	2003
<i>Vavilov(5)</i>	Russia	100	varied
<i>The World</i>	Bahamas	651	2003
<i>S/V Tooluka(5)</i>	Netherlands	6	varied
<i>S/V Pelagic Australis</i>	British Virgin Islands	10	2003
<i>Vistamar(6)</i>	Spain	280	varied
<i>Le Diamont</i>	France	199	2004
<i>Lone Ranger</i>	United States	7	2004
<i>Explorer(7)</i>	Liberia	108	varied
<i>Crystal Harmony</i>	Bahamas	900	2004
<i>Spirit of Enderby (8)</i>	Russia	48	2005

- (1) Formerly *Frontier Spirit*
- (2) Formerly *Alla Tarasova*
- (3) Formerly *Caledonian Star*
- (4) Formerly *Akademik Shuleykin*
- (5) Operating periodically for the last 10 years
- (6) Operating periodically for at least 5 years
- (7) Chartered for two voyages by 2 IAATO Members.
- (8) Formerly *Professor Khromov*

Non-IAATO Operated Vessels:			
Ship/Sailing Vessel	Registry	Passenger Capacity	Operating Since
<i>Marco Polo</i>	Bahamas	800	1993
<i>Discovery</i>	Bermuda	650	2003
<i>Insignia</i>	Marshall Islands	777	2004
<i>Explorer(9)</i>	Liberia	108	varied

Nella tabella sottostante sono riportate le stime della presenza turistica di alcuni anni fa (2005) per tutti i tipi di turismo. Negli anni il flusso turistico è in aumento anche se la ricezione da parte del territorio e delle basi (Site guidelines) è rimasta più o meno la stessa.

Types of Tourism	Number of Departures	Total Number of Passengers (not including officers, staff, crew)
IAATO Seaborne Traditional Tourism/ Peninsula	165	16,535
IAATO Seaborne Traditional Tourism/Ross Sea Continental Voyages	5	383
IAATO Sailing Vessels/Yacht Operators	7	37
IAATO Air/Cruise	4	130
IAATO Large Ship Cruise-Only/Peninsula	4	4,358
Non-IAATO Large Ship Cruise-Only	1	669
Non IAATO Small Ship/Yacht/Peninsula	17	1,124
Non IAATO various Yachts	n/a	n/a
Non-IAATO Large Ship/Landing/Peninsula	8	4,088
IAATO Air/Land Based Tourism	varies	878
Non IAATO Air/Land Based/DML	n/a	n/a
IAATO Air/Overflights/Peninsula	9	462
IAATO Air/Overflights/Continental	4	1,568

Total Visitor Estimates for 2005 Season:

Seaborne Traditional Tourism (with landings)	22,297
Seaborne Tourism Cruise-Only (no landing)	5,027
Air/Land-Based 'Traditional' Tourism	878
Overflights (no landing)	2,030
TOTAL	30,232

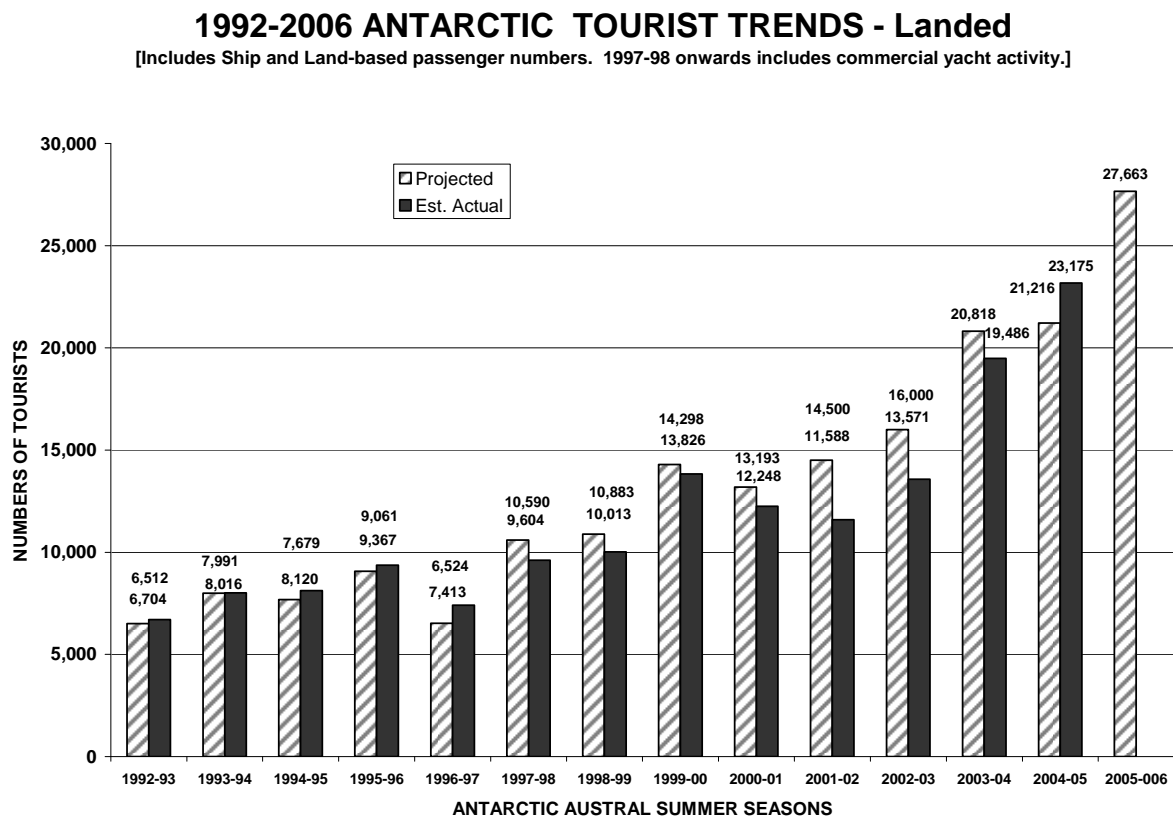
Nella tabella sottostante a titolo di esempio sono anche riportate le stime per le attività turistiche relative al 2006

Types of Tourism	Number of Departures	Total Number of Passengers (not including officers, staff, crew)
IAATO Seaborne Traditional Tourism/Peninsula	211	20,360
IAATO Seaborne Traditional Tourism/Ross Sea Continental Voyages	11	866
IAATO Sailing Vessels/Yacht Operators	12	91
IAATO Air/Cruise	5	200
IAATO Large Ship Cruise-Only/Peninsula	4	4,700
Non IAATO Small Ship/Peninsula	0	0
Non IAATO Yacht Based Tourism/Peninsula	varies	120
Non-IAATO Large Ship/Landing/Peninsula	9	4,950
IAATO Air/Land Based Tourism	varies	1,100
Non IAATO Air/Land Based/DML	n/a	No information available
IAATO Member Air/Overflights/Peninsula	17	850
IAATO Member Air/Overflights/Continental	4	1,500

Total Preliminary Visitor Estimates for 2005-2006 Season:

Seaborne Traditional Tourism (with landings)	26,587
Seaborne Tourism Cruise-Only (no landing)	4,700
Air/Land-Based 'Traditional' Tourism	1,100
Overflights (no landing)	2,350
Total	34,713

Nel grafico sottostante è riportata la crescita del turismo negli ultimi tra il 1992 e il 2006



Vista la impossibilità in pratica di controllare il flusso turistico ormai di natura esponenziale gli stati membri del Trattato Antartico ormai da alcuni anni hanno istituito un vero e proprio gruppo di lavoro sul turismo che affronta tutte le problematiche inerenti al turismo , per esempio il turismo legato al viaggio via mare, o quello di terra in siti più o meno sensibili all’impatto ambientale che è quindi legato alla presenza turistica , il turismo aereo con atterraggio e no, quello di avventura con problematiche legate anche agli aspetti della sicurezza e delle responsabilità, il turismo legato alle compagnie non ancora aderenti alla IAATO ecc.

Tra I risultati più incoraggianti oltre naturalmente alla commune opinione che non potendo eliminare il problema del turismo, questo va limitato quanto più possibile e comunque tenuto sotto controllo per limitare al massimo i possibili danni legati all’impatto sull’ambiente antartico; ci sono una serie di raccomandazioni, in poche parole delle linee guida per i turisti che sbarcano in alcuni siti preferenziali al fine di garantire al minimo l’impatto.

Queste linee guida oltre a dare una descrizione del sito che si dovrà visitare, spiegano anche le caratteristiche del sito dal punto di vista dell’ambiente naturalistico, della presenza di più specie animali e della vari tipi di vegetazione che si possono incontrare, delle loro peculiarità e della importanza della loro preservazione. Spiegano quindi l’effetto dell’impatto che può produrre il turista e della responsabilità ambientale di cui si è coinvolti in prima persona.

Viene fornito quindi un vero e proprio codice di condotta per il turista. Questo al di là dei comportamenti di base varia in funzione delle caratteristiche del sito visitato.

Facciamo un esempio per capire in modo più chiaro le norme comportamentali

Prendiamo in considerazione l'area di PENGUIN ISLAND (South Shetland Islands) localizzata nella parte finale Sud-Est dell'isola King George nella penisola antartica.

Esiste una area preferenziale per l'atterraggio dell'elicottero che è funzione non solo del vento ma della presenza di foche o piccoli di foca e dai nidi di petrelle giganti che vivono nell'area

Ci sono pertanto delle zone diciamo interdette (zone ristrette) dove prevale una biodiversità di flora e di fauna unica ; in quest'area non è consentito il passaggio.

Ci sono delle limitazioni stagionali legate al periodo Novembre-Marzo di riproduzione di pinguini e petrelle giganti, il tempo totale di visita non può eccedere le 6 ore durante le 24 ore.

Limitazioni sulla capacità delle navi. Non sono consentiti approdi a navi con una capacità superiore a 200.

Le visite non devono essere superiori a 100 visitatori per volta e devono essere controllate da guide e dai responsabili.

Ci sono delle vie preferenziali indicate da nastri e bandierine che debbono essere seguite e comunque i visitatori debbono mantenersi ad una distanza di almeno 50 m dai nidi delle petrelle giganti e almeno 5 m dai nidi dei pinguini

Il controllo delle guide e dei responsabili dovrà anche assicurare che muschi e licheni non siano arbitrariamente calpestati e che dove è presente uno strato superficiale di neve a copertura della vegetazione si debba comunque utilizzare dove possibile una via di percorrenza su roccia.

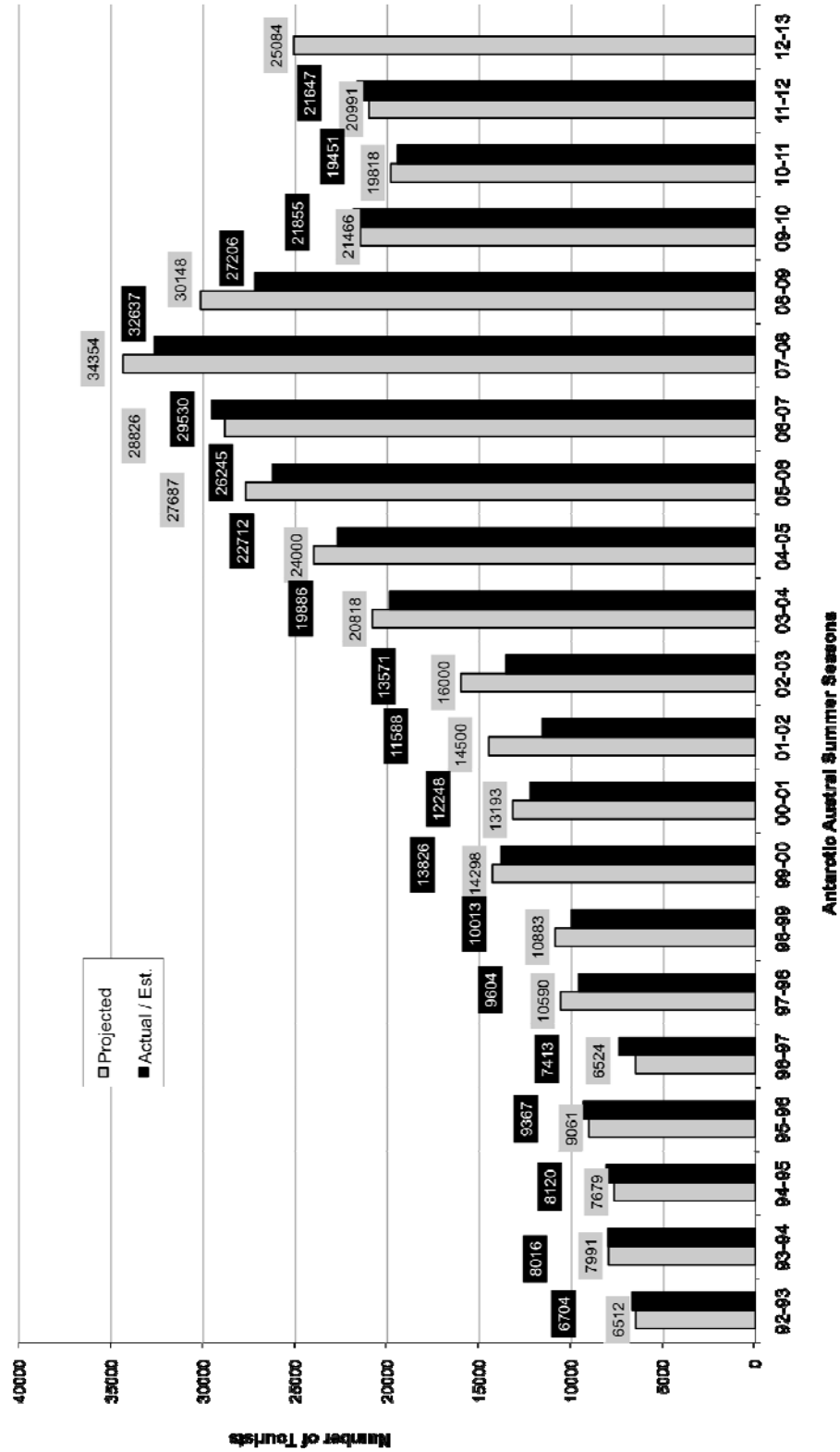
Si raccomanda di camminare lentamente e con attenzione alle distanze previste verso I nidi degli animali presenti aumentando se necessario anche la distanza prevista qualora si osservassero cambiamenti nei comportamenti degli animali. In particolare nel caso di particolare disturbo dell'animale dare sempre a quest'ultimo una ampia via di fuga.

Ogni altra interferenza all'ambiente come gettare rifiuti a terra o dare da mangiare agli animali ecc. sono chiaramente e tassativamente proibiti e per questo la presenza della guida ed anche una adeguata preparazione del turista da parte del responsabile ambientale della nave debbono rappresentare anche una garanzia.

Per arrivare ai nostri giorni, al fine anche di vedere le variazioni dei trend turistici negli ultimi 21 anni e di come gli effetti di regole stringenti abbiano influenzato il flusso di turisti migliorando di conseguenza la qualità dell'impatto nella tabella sottostante (appendice 2) sono riportati i trend turistici a partire dal 1992 fino ad oggi includendo anche turisti per via aerea e nella stagione 1997-98 anche alcune piccole barche a vela.

Appendix 2

1992-2013 ANTARCTIC TOURIST TRENDS - Landed Passengers
 Includes Ship and Air/Land passenger numbers.
 1997-98 onwards includes some small sailing yachts or motor vessels
 May 17, 2012



**SUMMARY OF ESTIMATES for 2012-13 SEASON
(All Tourist Types)**

*Note all numbers and company status are subject to change and are preliminary estimates only

Types of Tourism	Number of Vessels	Number of Departures	Total Number of Passengers
IAATO Seaborne, Landed/Peninsula	23	188	21,552
IAATO Seaborne, Landed/Ross Sea-Continental	4	8	653
IAATO Sailing Vessels/Yachts	16	40	339
IAATO Air-Cruise/Peninsula	4	32	2,064
IAATO Large Ships Cruise-Only/Peninsula	4	7	9,866
IAATO Air/Land Tourism			476
IAATO Air Over-flights/Peninsula			0
TOTAL	45*	275	34,950